

HO INCONTRATO UN SAPIENTE GENTILE

di CELESTINO SPADA*

Non mi ricordo da chi ho saputo di essere stato nominato vice-direttore di questa rivista alla fine del 2007. Alla riunione del direttivo che lo ha deciso non avevo potuto partecipare per motivi che dovevano essere consistenti, visto che si stava chiudendo una fase di confronto interno piuttosto acceso. Verso la fine, mi fu detto, Paolo aveva chiesto al direttivo di poter contare su di me come vice, e non solo come caporedattore, al posto di Luciano Angelino che lasciava. E così fu. Non gli ho chiesto, né abbiamo mai parlato, del motivo della sua scelta. Come accade nel lavoro, la collaborazione si avviò di fatto ed è durata nel tempo.

Avevo conosciuto Paolo Leon una ventina di anni prima, quando la mia cara amica Carla Bodo mi coinvolse nelle attività dell'Associazione per l'Economia della Cultura da loro fondata nel 1986 con Giuseppe Galasso, lo storico allora sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, il nostro primo presidente. Fu per me un'occasione di incontrare persone delle più varie professioni, esperienze e responsabilità nelle attività e strutture dei beni culturali e dello spettacolo a livello nazionale, regionale e comunale, impegnati, nel pubblico come nel privato, a proporre e sostenere a tutti i livelli un intervento pubblico rinnovato nei modi, chiaro e coerente negli obiettivi e verificabile nei risultati. In quel consesso, Paolo era *l'economista della cultura*, un esemplare raro non solo in Italia, ma in Europa, stando alle scarse fonti bibliografiche disponibili (la materia era nuova) e alle esperienze di ricerca sul campo soprattutto di origine Usa, di cui fra gli altri poteva vantare una conoscenza diretta forse solo Carla, allora responsabile per le politiche culturali dell'ISPE, l'Istituto di Studi per la Programmazione Economica. Non era male, in quegli anni, in incontri dedicati a questo o a quel tema, a questa o quella iniziativa di governo a livello nazionale e nelle città più interessanti, misurare le proprie esperienze e le conoscenze anche non specialistiche acquisite nel proprio campo di lavoro con quelle maturate da altri per conto loro in

241

* *Vice-direttore e caporedattore di Economia della Cultura, e-mail: spacel@riscali.it*